



COMUNE DI ORIGGIO

Provincia di Varese

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022
e documenti allegati***

REVISORE UNICO

Dott. Fabio Andrea Conticelli

**ORGANO DI REVISIONE
PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021. VERBALE**

VERBALE N. 10 del 9.12.2019

IL REVISORE UNICO DEL COMUNE DI ORIGGIO (VA)

PREMESSO che l'Organo di revisione ha esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;

VISTO il [Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);

VISTO il [Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118](#) e la versione aggiornata dei [principi contabili](#) generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

PRESENTA

l'allegata relazione sulla proposta del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di Origgio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì 9/12/2019

IL REVISORE UNICO

Dott. Fabio Andrea Conticelli

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI. ESERCIZIO 2019. EQUILIBRI E RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI. ULTIMO RENDICONTO APPROVATO	8
Gestione dell'esercizio 2018	8
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022.....	13
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	13
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	16
Previsioni di cassa.....	18
Equilibri strutturali (prospetto generale di equilibrio enti locali)	Errore. Il segnalibro non è definito.
Utilizzo proventi alienazioni	22
Risorse derivanti da rinegoziazione mutui	22
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	22
La nota integrativa	22
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	23
Verifica della coerenza interna.....	23
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022.....	27
A) ENTRATE.....	27
B) SPESE	37
ORGANISMI PARTECIPATI.....	42
SPESE IN CONTO CAPITALE	43
INDEBITAMENTO	44
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	44
CONCLUSIONI	46

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto

REVISORE UNICO del COMUNE DI ORIGGIO (Va)

PREMESSO che:

l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il Titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D. Lgs.118/2011;

ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020/2022, approvato dalla Giunta Comunale in data 28.11.2019 con deliberazione n. 136/2019, completo dei seguenti allegati contabili obbligatori indicati:

a) nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:

il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2019;

il prospetto concernente la composizione, per Missioni e Programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 118/2011;

b) nell'art.172 del D.lgs. 267/2000 e al punto 9.3 del principio contabile applicato di cui all'allegato 4/1 al D.lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione e del bilancio consolidato relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione (esercizio 2018) e dei bilanci di esercizio dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce (esercizio 2018);

la deliberazione con la quale sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali (delibera n. 134/2018);

la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (Decreto Ministero Interno di concerto con Ministero Economia e Finanze 28 dicembre 2018);

il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D.lgs. n.118/2011 (prospetto equilibri strutturali Enti Locali);

il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

lo schema del documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del D.lgs.267/2000, approvato dalla Giunta con deliberazione n. 135/2019, contenente anche:

- ✓ il piano triennale degli investimenti, al quale dovrà uniformarsi il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D.lgs. 50/2016;
- ✓ la programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D.lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D.lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001);
- ✓ il piano per il diritto allo studio;

la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada (delibera GC n. 33/2019);

e i seguenti ulteriori documenti messi a disposizione:

documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;

il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;

VISTI:

lo Statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

il regolamento di contabilità;

i regolamenti relativi ai tributi comunali;

le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 27.11.2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

IL REVISORE UNICO

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI.**ESERCIZIO 2019. EQUILIBRI E RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO**

Il Revisore unico prende atto che:

con deliberazione GC n. 124 del 04.12.2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato lo schema del Documento unico di programmazione (DUP), Sezione strategica (SeS) 2016/2020 e Sezione operativa (SeO) 2019/2021;

con deliberazione GC n. 125 del 04.12.2018, esecutiva ai sensi di legge, in coerenza con lo schema del Documento unico di programmazione (DUP) è stato approvato lo schema del bilancio finanziario di previsione per il triennio 2019/2021, con il complesso dei relativi allegati contabili;

lo schema del Documento unico di programmazione (DUP), Sezione strategica (SeS) 2016/2020 e Sezione operativa (SeO) 2019/2021, unitamente allo schema del bilancio finanziario per il triennio 2019/2021, è stato presentato in sede consiliare in data 11.12.2018, giusta deliberazione consiliare n. 51/2018;

in data 27.12.2018, con propria deliberazione n. 60/2018, adottata con parere favorevole dell'Organo di revisione contabile ed esecutiva ai sensi di legge, l'Organo consiliare, su conforme proposta della GC, ha definitivamente approvato il Documento unico di programmazione (DUP), Sezione strategica (SeS) 2016/2020 e Sezione operativa (SeO) 2019/2021;

in data 27.12.2018, con propria deliberazione n. 62/2018 adottata con parere favorevole dell'Organo di revisione contabile ed esecutiva ai sensi di legge, l'Organo consiliare ha approvato, in coerenza con il Documento unico di programmazione (DUP), il bilancio di previsione per il triennio 2019/2021, con il complesso dei relativi allegati contabili.

Il bilancio di previsione è stato approvato in equilibrio finanziario senza applicazione anticipata di quote dell'avanzo vincolato (avanzo presunto). La gestione di parte corrente è finanziata interamente da entrate correnti di competenza dell'esercizio: non sono state utilizzate quote di entrate in conto capitale per il pareggio della gestione corrente (utilizzo provento oneri di urbanizzazioni per le manutenzioni ordinarie del patrimonio immobiliare dell'ente, delle strade e del verde pubblico).

Il Revisore, pertanto, riscontra che il Comune di Origgio ha approvato i documenti di programmazione generale ed il bilancio finanziario di previsione riferiti al triennio 2019/2021 entro il termine dell'esercizio precedente. Ha acquisito, conseguentemente, per l'annualità 2019, dei benefici previsti ex lege in termini di allentamento dei vincoli sulla spesa.

In data 17.01.2019, in coerenza con il bilancio di previsione per il triennio 2019/2021 licenziato dall'Organo consiliare, la GC, con propria deliberazione n. 1/2019, ha approvato, il piano esecutivo di gestione (PEG) per il triennio 2019/2021.

L'Organo di Revisione riscontra, altresì, che l'ente è adempiente rispetto all'obbligo della trasmissione alla BDAP della documentazione contabile di previsione per il triennio 2019/2021 e del complesso delle correlate relazioni di legge.

Il Comune di Origgio, con deliberazione consiliare n. 20 del 25.07.2019, assunta con parere favorevole dell'Organo di revisione ed esecutiva ai sensi di legge, ha assolto l'adempimento di cui all'art. 193, comma 2,

del TUEL (verifica del permanere degli equilibri strutturali di bilancio e dello stato di attuazione dei programmi) per quanto relativo alla gestione del bilancio finanziario del triennio 2019/2021, annualità 2019.

Al predetto provvedimento deliberativo è allegata una analitica relazione di risconto, predisposta dal servizio finanziario, che evidenzia che:

tenuto conto della consistenza complessiva delle somme accantonate al FCDE sul risultato di amministrazione al 31.12.2018 – riconfermata in sede di assestamento – non si configurano necessari interventi di carattere straordinario per il ripiano di un presumibile risultato negativo della gestione in conto residui; l'ente non verte in situazione di criticità di liquidità e può contare, tendenzialmente, su una disponibilità di cassa superiore a 5 milioni di euro;

non si rendono necessarie manovre di carattere straordinario per il ripiano di perdite (anche infra annuali) degli Organismi partecipati;

non sussistono situazioni di debito fuori bilancio non riconosciuti e non finanziati che possono compromettere gli equilibri strutturali del bilancio.

I successivi provvedimenti deliberativi comportanti manovre correttive sullo stato di previsione delle entrate e delle spese sono sistematicamente accompagnati dal prospetto dimostrativo del permanere degli equilibri strutturali di bilancio, predisposto dal servizio finanziario. Ai provvedimenti deliberativi che prevedono l'applicazione al bilancio 2019 di quote dell'avanzo di amministrazione accertato in sede di approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio 2018 (somme accantonate, somme vincolate in avanzo applicate al bilancio 2019 nel rispetto del vincolo di impiego, somme in avanzo di amministrazione destinate agli investimenti, somme in avanzo di amministrazione senza vincoli) è stato sistematicamente allegato apposito prospetto dimostrativo dello stato di impiego dell'avanzo di amministrazione, con evidenza:

della consistenza complessiva dell'avanzo accertato in sede di approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio 2018 e della sua composizione strutturale,

delle quote dell'avanzo di amministrazione applicate al bilancio finanziario 2019, distinte per ciascuna componente strutturale dell'avanzo stesso;

delle conseguenti quote residuali dell'avanzo di amministrazione non applicato al bilancio finanziario 2019, distinte per ciascuna componente strutturale dell'avanzo stesso.

L'avanzo di amministrazione applicato al bilancio finanziario 2019 è stato destinato al finanziamento di spese in conto capitale o di spese correnti non ricorrenti.

Il bilancio finanziario per il triennio 2019/2021, annualità 2019, presenta una condizione di strutturale equilibrio sia per la parte corrente che per la parte in conto capitale.

Il Revisore riscontra che, in ragione dell'andamento della gestione, **l'esercizio 2019 presenterà, al termine, un risultato finanziario positivo (avanzo di amministrazione)**, determinato dall'effetto combinato del saldo finanziario della gestione in conto residui e del saldo finanziario della gestione complessiva in conto competenza.

Conseguentemente non ricorre l'obbligo di appostare in spesa – nella prima annualità del bilancio previsionale 2020/2022 – lo stanziamento a copertura dell'eventuale disavanzo finanziario, anche solo potenziale, dell'esercizio precedente.

Al bilancio di previsione per il triennio 2020/2022 è allegato il prospetto relativo alla stima dell'avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2019 che evidenzia un risultato finanziario atteso di fine esercizio ampia-

mente positivo, con un valore dell'avanzo libero (somme in avanzo di amministrazione prive di vincoli) superiore a 1,09 milioni di euro:

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2020)

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019		
+ Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019		4.777.568,38
+ Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019		1.607.500,06
+ Entrate già accertate nell'esercizio 2019		7.870.614,21
- Uscite già impegnate nell'esercizio 2019		10.189.159,01
- Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2019		166.825,03
+ Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2019		163.579,37
+ Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2019		18.785,33
= Risultato di amministrazione esercizio 2018 alla data di redazione del bilancio di previsione 2019		4.082.063,31
+ Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019		820.000,00
- Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019		480.000,00
- Riduzione dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2019		0,00
+ Incremento dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2019		0,00
+ Riduzione dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2019		0,00
- Fondo pluriennale vincolato		7.629,82
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	4.414.433,49
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019:		
Parte accantonata		
Altri accantonamenti		708.801,42
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2019		450.000,00
	B) Totale parte accantonata	1.158.801,42
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		1.350.000,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		34.940,98
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		348.281,95
Altri vincoli		0,00
	C) Totale parte vincolata	1.733.222,93
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale parte destinata agli investimenti	430.000,00
	E) TOTALE PARTE DISPONIBILE (E = A-B-C-D)	1.092.409,14

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI. ULTIMO RENDICONTO APPROVATO

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'Organo consiliare ha approvato con propria deliberazione n. 15 del 23/05/2018 il rendiconto della gestione dell'esercizio 2018. Il Revisore unico ha rassegnato la propria relazione con parere favorevole per l'approvazione del predetto rendiconto.

Dalla documentazione di rendiconto, approvata in sede consiliare, si evidenzia che:

è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;

sia la gestione di competenza di parte corrente che la gestione di competenza in conto capitale presentano un saldo finanziario finale positivo;

non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;

sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale (limite della spesa di personale ammissibile ex art. 1, comma 557 quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come novellato dall'art. 3, comma 5-bis, della legge 11 agosto 2014, n. 114 di conversione del D.L. 24 giugno 2014, n. 90);

non sono stati richiesti finanziamenti straordinari agli Organismi partecipati;

è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile positivo (lettera E prospetto dimostrativo della composizione strutturale del risultato di amministrazione);

gli accantonamenti sul risultato di amministrazione risultano congrui (con particolare riferimento agli accantonamenti al FCDE, come evidenziato da apposito prospetto analitico di riscontro della congruità delle somme complessivamente accantonate per la considerata causale sul risultato di amministrazione al 31.12.2018).

La gestione dell'esercizio 2018 si è chiusa, in particolare, con un risultato di amministrazione (al netto del fondo pluriennale in spesa di fine esercizio) complessivamente determinato in € 4.777.568,38:

**PROSPETTO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
ESERCIZIO 2018**

		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				4.982.558,47
RISCOSSIONI	+	1.830.687,35	6.645.559,08	8.476.246,43
PAGAMENTI	-	940.277,33	6.704.899,62	7.645.176,95
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			5.813.627,95
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	-			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			5.813.627,95
RESIDUI ATTIVI	+	714.927,80	1.390.156,73	2.105.084,53
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		0,00	550.207,82	550.207,82
RESIDUI PASSIVI	-	198.745,22	1.334.898,82	1.533.644,04
RISULTATO AL LORDO DEL FPV DI FINE ESERCIZIO	=			6.385.068,44
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	-			12.669,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	-			1.594.831,06
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018	=			4.777.568,38

Il risultato di amministrazione al 31.12.2018 – determinato complessivamente in € 4.777.568,38 – rispetto alla dinamica della gestione in conto residui ed alla dinamica della gestione in conto competenza si compone come di seguito:

ESERCIZIO 2018. RENDICONTO

Avanzo di amministrazione generato dalla gestione di competenza	575.781,96	(+)	12,05%	del totale
Avanzo di amministrazione generato dalla gestione in conto residui	47.390,17	(+)	0,99%	del totale
Avanzo di amministrazione al 31.12.2017 non applicato al bilancio 2018	4.154.396,25	(+)	86,96%	del totale
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018	4.777.568,38	(+)	100,00%	del totale

Al medesimo valore della consistenza complessiva del risultato di amministrazione al 31.12.2018 si perviene partendo dal risultato di amministrazione accertato in sede di approvazione dell'esercizio 2017, sommando il saldo fra accertamenti di entrata ed impegni di spesa di competenza ed il saldo della gestione in conto residui, come evidenziato nel prospetto sotto riportato:

**PROSPETTO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
ESERCIZIO 2018**

Risultato di amministrazione al 31.12.2017	5.655.619,84	(+)		
Avanzo di amministrazione 2017 applicato al bilancio 2018	1.501.223,59	(-)		
Risultato di amministrazione 2017 non impiegato			4.154.396,25	(+)
FPV in entrata di inizio esercizio parte corrente	17.968,82	(+)		
FPV in entrata di inizio esercizio parte capitale	668.172,24	(+)		
Avanzo di amministrazione applicato	1.501.223,59	(+)		
Accertamenti di entrata 2018 in c/to competenza	8.035.715,81	(+)		
Impegni di spesa 2018 in conto competenza	8.039.798,44	(-)		
FPV fine esercizio parte corrente	12.669,00	(-)		
FPV fine esercizio parte capitale	1.594.831,06	(-)		
Risultato della gestione in conto competenza			575.781,96	(+)
Maggiori residui attivi riaccertati	15.674,57	(+)		
Minori residui attivi riaccertati	8.996,19	(-)		
Minori residui passivi riaccertati	40.711,79	(+)		
Risultato della gestione in conto residui			47.390,17	(+)
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018			4.777.568,38	(+)

La gestione di competenza dell'esercizio 2018 ha assorbito una quota di € 1.501.223,59 dell'avanzo di amministrazione accertato in sede di approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio 2017 (26,54% dell'avanzo complessivo al 31.12.2017) e ha generato un avanzo finale complessivo di € 575.781,96: pertanto, per quanto relativo alla gestione di competenza dell'esercizio 2018, si rileva un saldo negativo fra avanzo di esercizi precedenti assorbito e avanzo generato (di nuova formazione) pari ad € 925.441,63 (spiegato principalmente dall'intervenuto finanziamento dell'intervento di ampliamento scuola elementare Manzoni).

I valori finanziari in entrata e in spesa sono stati determinati in osservanza delle prescrizioni di cui al paragrafo 9.2 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011).

La composizione strutturale del risultato di amministrazione al 31.12.2018 si riepiloga come di seguito:

COMPOSIZIONE AVANZO AL 31.12.2018

	Avanzo 2017 non utilizzato	Avanzo gestione competenza 2018	Avanzo gestione residui 2018	ulteriori operazioni	RENDICONTO 2018
Accantonamento FCDE su risultato di amministrazione	444.897,69	113.903,73	-	-	558.801,42
<i>Totale accantonamento FCDE</i>	<i>444.897,69</i>	<i>113.903,73</i>	-	-	<i>558.801,42</i>
Accantonamento fine mandato Sindaco	11.319,62	2.510,00	-	-	13.829,62
Accantonamento fondo rischi passività potenziali (contenziosi)	109.899,37	6.500,00	-	-	116.399,37
Accantonamento fondo rischi passività potenziali (housing sociale)	1.235,00	-	-	-	1.235,00
Accantonamento OO.UU. abbattimento barriere architettoniche	157.784,72	25.397,42	-	-	183.182,14
Accantonamento edifici culto	-	2.100,07	-	-	2.100,07
Accantonamento maggiorazione OO.UU. Compensazione ambientale	50.337,34	64.700,86	-	2.498,48	112.539,72
Recupero evasione tributaria Tarsu al netto aggi	63.799,08	12.121,18	-	-	75.920,26
Accantonamento dal saldo positivo gestione rifiuti	36.819,57	2.427,41	-	-	39.246,98
<i>Totale altri accantonamenti</i>	<i>431.194,70</i>	<i>115.756,94</i>	-	2.498,48	<i>544.453,16</i>
TOTALE SOMME ACCANTONATE	876.092,39	229.660,67	-	2.498,48	1.103.254,58
Somme vincolate per trattamento accessorio funzionari	8.296,93	14.730,65	-	-	23.027,58
Somme vincolate per incentivi ufficio tecnico a carico di terzi (da titolo 2)	34.443,29	13.056,13	8.992,73	-	56.492,15
Somme vincolate per trattamento accessorio personale	-	8.362,23	-	-	8.362,23
Somme vincolate da utile gestione servizio idrico	1.226.135,58	56.773,82	-	-	1.282.909,40
<i>Totale vincoli per legge e principi contabili</i>	<i>1.268.875,80</i>	<i>92.922,83</i>	<i>8.992,73</i>	-	<i>1.370.791,36</i>
Somme vincolate trasferimenti correnti Regione borse studio, libri, ecc..	22.360,22	-	-	-	22.360,22
Somme vincolate trasferimenti correnti Regione per affitti	-	-	-	-	-
Somme vincolate trasferimenti correnti Regione per protezione civile	7.200,10	-	-	-	7.200,10
Somme vincolate trasferimenti correnti per gestione PLIS	-	12.094,35	-	-	12.094,35
Somme vincolate trasferimenti capitale gestione Plis	-	9.262,73	-	-	9.262,73
Somme vincolate trasferimenti capitale aree verdi	-	4.798,39	-	-	4.798,39
Somme vincolate collaudo ATU 01	-	5.380,66	-	-	5.380,66
<i>Totale vincoli per trasferimenti</i>	<i>29.560,32</i>	<i>31.536,13</i>	-	-	<i>61.096,45</i>
Somme vincolate da proventi concessioni cimiteriali	390.183,64	5.190,00	-	-	395.373,64
Somme vincolate da proventi servizio gas (x finalità sociali)	110.666,91	23.741,40	-	-	134.408,31
<i>Totale vincoli attribuiti dall'ente</i>	<i>500.850,55</i>	<i>28.931,40</i>	-	-	<i>529.781,95</i>
TOTALE SOMME VINCOLATE	1.799.286,67	153.390,36	8.992,73	-	1.961.669,76
Somme destinate agli investimenti da proventi OO.UU. e monetizzazioni	-	58.331,64	8.481,65	2.498,48	69.311,77
Somme destinate agli investimenti da alienazioni	-	-	-	-	-
TOTALE SOMME DESTINATE AGLI INVESTIMENTI	-	58.331,64	8.481,65	2.498,48	69.311,77
AVANZO LIBERO	1.479.017,19	134.399,29	29.915,79	-	1.643.332,27
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	4.154.396,25	575.781,96	47.390,17	-	4.777.568,38

Il fondo pluriennale vincolato in spesa di fine esercizio (fondo pluriennale in entrata dell'esercizio 2019) è determinato complessivamente in € 1.607.500,06 e riguarda:

per € 12.669,00 impegni di spesa di parte corrente (Titolo 1 delle spese) finanziariamente coperti con risorse di competenza dell'esercizio 2018 (o di esercizi precedenti) e reimputati, secondo esigibilità, all'esercizio 2019 (anno di esigibilità delle sottese obbligazioni passive);

per € 1.594.831,06 impegni di spesa di parte capitale (Titolo 2 delle spese) finanziariamente coperti con risorse di competenza dell'esercizio 2018 (o di esercizi precedenti) e reimputati, secondo esigibilità, all'esercizio 2019 (anno di esigibilità delle sottese obbligazioni passive).

Fra le spese reimputate secondo esigibilità alla competenza dell'esercizio 2019 e finanziate, nell'anno di reimputazione, con l'applicazione del fondo pluriennale vincolato in entrata (FPV di fine esercizio in spesa di fine esercizio 2018), non figurano interventi originariamente finanziati mediante ricorso all'indebitamento (contra-zione di mutui e prestiti). Il fondo pluriennale vincolato in spesa di fine esercizio è computato fra le "spese finali" rilevanti ai fini del riscontro del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2018. Il processo di formazione della consistenza del fondo pluriennale vincolato in spesa di fine esercizio si sintetizza nel prospetto sotto riportato:

Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2018 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2018 (cd. economie di impegno)	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017 rinviata all'esercizio 2019 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione all'esercizio 2019 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione all'esercizio 2020 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018
(a)	(b)	(x)	(c) = (a) - (b) - (x)	(d)	(e)	(f)	(g) = (c) + (d) + (e) + (f)
686.141,06	585.675,53	27.678,13	72.787,40	1.534.712,66	0,00	0,00	1.607.500,06

L'ente non ha problemi di liquidità, non ha fatto ricorso ad alcuna anticipazione dell'Istituto tesoriere ed opera costantemente con una disponibilità di cassa ampiamente sufficiente per onorare i pagamenti in scadenza. La situazione di cassa dell'ente al 31 dicembre degli ultimi cinque esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016	2017	2018
SALDO DI CASSA AL 31.12	6.210.479,79	6.369.907,19	3.490.567,50	4.982.558,47	5.813.627,95
Disponibilità	6.210.479,79	6.369.907,19	3.490.567,50	4.982.558,47	5.813.627,95
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Il Revisore riscontra che l'ente è dotato di scritture contabili atte a determinare, in ogni momento, l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

Il Revisore prende atto, altresì, che la certificazione relativa al riscontro dell'intervenuto rispetto dell'obiettivo di saldo in pareggio (rispetto vincoli di finanza pubblica) è stata sottoscritta digitalmente dal responsabile del servizio finanziario, dal Sindaco e dal Revisore e trasmessa al MEF, in data 27.03.2019 mediante l'apposita piattaforma digitale "pareggio bilancio".

L'ente è pertanto adempiente in ordine al rispetto dei vincoli di finanza pubblica valevoli per l'anno 2018.

Il Revisore riscontra, inoltre, che, per l'annualità 2018, **l'ente è adempiente rispetto agli obblighi di trasmissione alla BDAP della documentazione contabile di rendiconto** (contabilità finanziaria e contabilità economico patrimoniale) **e delle correlate relazioni di legge.**

BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022

Il Revisore ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza correttamente le codifiche della contabilità armonizzata.

Lo schema del bilancio di previsione approvato dalla GC rispetta l'obbligo del pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL. È redatto in conformità al modello previsto dal D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118. Per la parte entrate [art. 164, comma 1, TUEL] è articolato in Titoli di entrata e Tipologie, che costituiscono ex lege l'unità di voto in sede consiliare, laddove le Tipologie di entrata, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza (Titolo), distinguono le entrate in base alla loro natura [art. 165, c. 2, lettera a), TUEL]. Per la parte spese è articolato in Missioni e Programmi, che costituiscono ex lege l'unità di voto in sede consiliare. Il budget previsionale complessivo di ciascun Programma (all'interno di ciascuna Missione) è esposto ripartito per Titoli della spesa, con separata indicazione della dotazione di spesa per interventi di parte corrente e per investimenti.

Nel rispetto del disposto dell'art. 162, comma 1, del TUEL lo schema del bilancio di previsione abbraccia un orizzonte temporale triennale, comprendere – sia in entrata che in spesa - le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le sole previsioni finanziarie di competenza degli esercizi successivi (stanziamenti autorizzatori) e riporta, per le singole voci appostate in spesa, l'indicazione della consistenza atte-sa dell'eventuale correlato fondo pluriennale vincolato di fine esercizio (per spese da impegnare nell'esercizio X con imputazione, secondo esigibilità, nell'esercizio X+1 o negli esercizi ulteriormente successivi), nonché l'indicazione dell'ammontare di eventuali impegni già assunti, con provvedimenti esecutivi, a valere sullo stanziamento previsionale appostato.

Al bilancio finanziario di previsione per il triennio 2020/2022 non viene applicata alcuna quota dell'avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2019. Nel triennio in esame non è prevista alcuna spesa finanziata con ricorso all'indebitamento (accensione di mutui e prestiti). Al 31.12.2019 il Comune di Origgio conseguirà l'obiettivo del totale azzeramento del proprio debito di finanziamento.

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Le previsioni finanziarie di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022, confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 e con i dati di rendiconto degli esercizi 2017 e 2018, sono formulate come di seguito:

TRIENNIO 2020/2022. BILANCIO DI PREVISIONE

	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Assestato	2020 Previsione	2021 Previsione	2022 Previsione
ENTRATE						
FPV parte corrente	24.202,64	17.968,82	12.669,00	7.629,82	0,00	0,00
FPV in conto capitale	453.127,90	668.172,24	1.594.831,06	0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato per la parte corrente	88.657,61	15.738,90	206.398,34			
Avanzo applicato per spese di investimento	152.532,25	1.485.484,69	1.558.724,76			
Titolo 1 Entrate tributarie e fondi perequativi	4.837.145,48	4.833.528,53	5.008.197,32	4.983.000,00	5.006.000,00	4.991.000,00
Titolo 2 Entrate per trasferimenti correnti	397.016,81	240.645,05	313.198,60	320.939,00	289.529,00	280.609,00
Titolo 3 Entrate extratributarie	1.026.621,28	1.187.405,61	1.242.715,00	1.182.760,00	956.610,00	733.860,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale	1.161.955,23	869.349,71	3.440.526,00	2.875.506,00	697.506,00	807.506,00
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	841.642,55	904.786,91	1.347.000,00	1.347.000,00	1.305.000,00	1.305.000,00
TOTALE ENTRATE	8.982.901,75	10.223.080,46	14.724.260,08	10.716.834,82	8.254.645,00	8.117.975,00
SPESE						
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 Spese correnti	5.672.191,86	5.871.021,41	6.768.095,05	6.494.328,82	6.252.139,00	6.005.469,00
<i>di cui FPV di fine esercizio</i>	<i>17.968,82</i>	<i>12.669,00</i>	<i>7.629,82</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 2 Spese in conto capitale	1.824.979,58	2.857.112,74	6.594.081,82	2.875.506,00	697.506,00	807.506,00
<i>di cui FPV di fine esercizio</i>	<i>668.172,24</i>	<i>1.594.831,06</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso prestiti	13.704,70	14.377,44	15.083,21	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	841.642,55	904.786,91	1.347.000,00	1.347.000,00	1.305.000,00	1.305.000,00
TOTALE SPESE	8.352.518,69	9.647.298,50	14.724.260,08	10.716.834,82	8.254.645,00	8.117.975,00
AVANZO GESTIONE COMPETENZA	630.383,06	575.781,96	0,00	0,00	0,00	0,00

L'equilibrio strutturale della parte corrente del bilancio (differenziale fra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti) è riscontrato come appresso riportato:

TRIENNIO 2020/2022. EQUILIBRIO PARTE CORRENTE

	2017	2018	2019	2020	2021	2022
	Rendiconto	Rendiconto	Assestato	Previsione	Previsione	Previsione
ENTRATE						
FPV parte corrente	24.202,64	17.968,82	12.669,00	7.629,82	0,00	0,00
Avanzo applicato per la parte corrente	88.657,61	15.738,90	206.398,34			
Titolo 1 Entrate tributarie e fondi perequativi	4.837.145,48	4.833.528,53	5.008.197,32	4.983.000,00	5.006.000,00	4.991.000,00
Titolo 2 Entrate per trasferimenti correnti	397.016,81	240.645,05	313.198,60	320.939,00	289.529,00	280.609,00
Titolo 3 Entrate extratributarie	1.026.621,28	1.187.405,61	1.242.715,00	1.182.760,00	956.610,00	733.860,00
Entrate correnti impiegate per spese in conto capitale	-57.364,20	-22.324,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RISORSE PER GESTIONE CORRENTE	6.316.279,62	6.272.962,91	6.783.178,26	6.494.328,82	6.252.139,00	6.005.469,00
SPESE						
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 Spese correnti	5.672.191,86	5.871.021,41	6.768.095,05	6.494.328,82	6.252.139,00	6.005.469,00
<i>di cui FPV di fine esercizio</i>	<i>17.968,82</i>	<i>12.669,00</i>	<i>7.629,82</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 4 Rimborso prestiti	13.704,70	14.377,44	15.083,21	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE	5.685.896,56	5.885.398,85	6.783.178,26	6.494.328,82	6.252.139,00	6.005.469,00
AVANZO GESTIONE COMPETENZA	630.383,06	387.564,06	0,00	0,00	0,00	0,00

La totalità delle spese correnti programmate è finanziata – in ciascuna annualità del triennio – dalle entrate correnti attese. Non vengono impiegate quote di entrate in conto capitale per il finanziamento di spese correnti per le voci di spesa per le quali, *ex lege*, sarebbe comunque consentito il finanziamento con entrate in conto capitale.

Per quanto relativo alla parte in conto capitale, per ciascuna annualità del triennio in esame l'equilibrio strutturale è sintetizzato come di seguito:

TRIENNIO 2020/2022. EQUILIBRIO IN CONTO CAPITALE

	2017	2018	2019	2020	2021	2022
	Rendiconto	Rendiconto	Assestato	Previsione	Previsione	Previsione
ENTRATE						
FPV in conto capitale	453.127,90	668.172,24	1.594.831,06	0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato per spese di investimento	152.532,25	1.485.484,69	1.558.724,76			
Entrate correnti impiegate per spese in conto capitale	57.364,20	22.324,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale	1.161.955,23	869.349,71	3.440.526,00	2.875.506,00	697.506,00	807.506,00
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	1.824.979,58	3.045.330,64	6.594.081,82	2.875.506,00	697.506,00	807.506,00
SPESE						
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	1.824.979,58	2.857.112,74	6.594.081,82	2.875.506,00	697.506,00	807.506,00
<i>di cui FPV di fine esercizio</i>	<i>668.172,24</i>	<i>1.594.831,06</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE	1.824.979,58	2.857.112,74	6.594.081,82	2.875.506,00	697.506,00	807.506,00
AVANZO GESTIONE COMPETENZA	0,00	188.217,90	0,00	0,00	0,00	0,00

Le spese in conto capitale programmate sono finanziate con entrate in conto capitale. Non sono previsti investimenti finanziati a debito.

Infine, è riscontrata l'equivalenza fra entrate e spese per servizi conto terzi e partite di giro:

TRIENNIO 2020/2022. EQUILIBRIO STRUTTURALE SERVIZI CONTO TERZI

	2017	2018	2019	2020	2021	2022	
	Rendiconto	Assestato	Assestato	Previsione	Previsione	Previsione	
ENTRATE							
Titolo 9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	841.642,55	904.786,91	1.347.000,00	1.347.000,00	1.305.000,00	1.305.000,00
TOTALE ENTRATE CONTO TERZI		841.642,55	904.786,91	1.347.000,00	1.347.000,00	1.305.000,00	1.305.000,00
SPESE							
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	841.642,55	904.786,91	1.347.000,00	1.347.000,00	1.305.000,00	1.305.000,00
TOTALE SPESE CONTO TERZI		841.642,55	904.786,91	1.347.000,00	1.347.000,00	1.305.000,00	1.305.000,00
SALDO SERVIZI CONTO TERZI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Il Revisore riscontra che lo schema del bilancio di previsione per il triennio 2019/2021 è integrato con i seguenti allegati obbligatori:

- riepilogo generale delle entrate per Titoli,
- riepilogo generale delle spese per Titoli,
- riepilogo generale delle spese per Missioni,
- quadro generale riassuntivo,
- prospetto equilibri di bilancio enti locali,
- tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto (all'inizio dell'esercizio 2020),
- composizione per Missioni e Programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2020,
- composizione per Missioni e Programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2021,
- composizione per Missioni e Programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2022,
- composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. Esercizio 2020,
- composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. Esercizio 2021,
- composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. Esercizio 2022,
- previsioni annuali di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti (IV libello di dettaglio),
- elenco delle entrate per Titoli, Tipologie e Categorie,
- spese per Missioni, Programmi e Macroaggregati. Spese correnti,
- spese per Missioni, Programmi e Macroaggregati. Spese in conto capitale,
- spese per Missioni, Programmi e Macroaggregati. Spese per rimborso di prestiti,
- spese per Missioni, Programmi e Macroaggregati. Spese per conto terzi e partite di giro,
- spese per Titoli e Macroaggregati;

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il FPV (fondo pluriennale vincolato) in entrata quantifica, all'inizio dell'esercizio X, gli impegni di spesa assunti nell'esercizio (X-1) o negli esercizi precedenti (e finanziati con risorse dell'anno (X-1) o di annualità precedenti) imputati, secondo esigibilità, all'esercizio X o agli esercizi successivi.

Pertanto, nel bilancio di previsione per il triennio 2020/2021, Il FPV in entrata dell'annualità 2020 rileva la consistenza delle obbligazioni passive esigibili nel 2020 (per forniture, prestazioni professionali, lavorazioni effettivamente rese nel corso dell'anno 2020), già finanziate con risorse dell'annualità 2019 (o di anni precedenti). Il FPV in spesa di fine esercizio è misura delle risorse accertate in entrata nel corso dell'anno X che vengono "riservate" per la copertura di impegni di spesa assunti nell'annualità X, ma imputati secondo esigibilità alle successive annualità (e, conseguentemente, rese indisponibili per altre iniziative di spesa dell'anno X).

Il fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2020 è determinato, in sede previsionale, in complessivi € 7.629,82 ed attiene ad obbligazioni passive coperte finanziariamente nell'annualità 2019 (trasferimenti regionali con vincolo di destinazione) esigibili nell'annualità successiva.

L'andamento, nel triennio 2019/2021, della consistenza del fondo pluriennale vincolato in spesa di fine esercizio (fondo pluriennale vincolato in entrata dell'annualità successiva) si riepiloga come riportato nel seguente prospetto:

TRIENNIO 2019/2021. GESTIONE FPV

		2020	2021	2022
A	FPV al 31.12 anno N-1 (entrata anno N)	7.629,82	-	-
B	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura FPV ed	7.629,82	-	-
C=A-B	Quota FPV al 31.12 esercizio N-1 rinviata all'esercizio N+1 e successivi	-	-	-
D	Spese da impegnare nell'esercizio N ed imputazione N+1	-	-	-
E	Spese da impegnare nell'esercizio N ed imputazione N+2	-	-	-
F	Spese da impegnare nell'esercizio N ed imputazione in anni successivi	-	-	-
G	Spese da impegnare nell'esercizio N ed imputazione non a ora definita	-	-	-
H=D+E+F+G	Totale spese da impegnare nell'esercizio N e imputazione esercizi successivi	-	-	-

In sede di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di fine esercizio – ex art. 228 del TUEL – verrà determinata la definitiva consistenza effettiva del fondo pluriennale vincolato in spesa di fine esercizio (fondo pluriennale vincolato in spesa al 31.12.2019) - fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2020 – con la contestuale coerente reimputazione, secondo esigibilità, all'esercizio 2020 degli impegni di spesa (già coperti finanziariamente con risorse dell'esercizio 2019 o di esercizi precedenti) riferiti ad obbligazioni passive

esigibili nell'esercizio 2020 o in esercizi successivi (forniture, prestazioni e lavori effettivamente resi nell'esercizio 2020 o in esercizi successivi).

La reimputazione, secondo esigibilità, all'esercizio 2020 o a esercizi successivi, di impegni già coperti con risorse dell'esercizio 2019 o di esercizi precedenti, comporterà la contestuale pari variazione del correlato stanziamento finanziario in spese dell'esercizio nel quale, in funzione dell'esigibilità della sottesa obbligazione passiva, viene reimputato l'impegno di spesa. La variazione incrementativa del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2020 – a seguito della definitiva determinazione del fondo pluriennale in spesa di fine esercizio 2019 - pertanto, comporterà una pari variazione incrementativa degli stanziamenti finanziari in spesa del medesimo esercizio.

Previsioni di cassa

l'art. 162, comma 1, del TUEL dispone che il bilancio di previsione, almeno triennale, deve comprendere le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le sole previsioni finanziarie di competenza degli esercizi successivi (stanziamenti autorizzatori).

Il Revisore riscontra che lo schema del bilancio previsionale per il triennio 2020/2022, per l'annualità 2020, prima annualità del triennio di riferimento, oltre alle previsioni relative agli stanziamenti finanziari di competenza riporta, per ciascuna Tipologia di entrata e per ciascuna Missione e ciascun Programma in spesa, anche la previsione degli stanziamenti di cassa (incassi attesi in conto residui ed in conto competenza e pagamenti programmati in conto competenza e in conto residui).

Le previsioni delle movimentazioni di cassa si sintetizzano come di seguito:

ESERCIZIO 2020. PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI	
	PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	4.617.111,56
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.801.029,53
2 Trasferimenti correnti	358.484,59
3 Entrate extratributarie	1.756.016,38
4 Entrate in conto capitale	2.977.964,56
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6 Accensione prestiti	0,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	1.393.079,47
TOTALE TITOLI	14.286.574,53
TOTALE GENERALE ENTRATE	18.903.686,09
PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI	
	PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1 Spese correnti	8.206.451,63
2 Spese in conto capitale	5.136.139,32
3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4 Rmborso di prestiti	7.631,95
5 Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7 Spese per conto terzi e partite di giro	1.396.001,45
TOTALE GENERALE SPESE	14.746.224,35
SALDO DI CASSA ATTESO	4.157.461,74

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui. Il saldo di cassa iniziale è stimato in ragione della situazione in essere alla data di predisposizione dello schema del bilancio di previsione e del prevedibile andamento di riscossioni e pagamenti nell'ultimo periodo dell'esercizio 2019. Il saldo di cassa atteso a fine esercizio 2020, ampiamente positivo, assicura il rispetto del disposto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'ente non ha problemi di liquidità per onorare tempestivamente i pagamenti tempo per tempo in maturazione. Non riscontrano neppure prevedibili situazioni nelle quali per l'ordinario pagamento di spese correnti è necessario utilizzare fondi di cassa vincolati.

Il Revisore ricorda che i singoli responsabili dei servizi devono proattivamente partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Equilibri strutturali (prospetto generale di equilibrio enti locali)

Gli stanziamenti finanziari del bilancio di previsione per il triennio 2020/2022, per ciascuna delle considerate annualità, declinano le condizioni di equilibrio strutturale come di seguito riportato (prospetto equilibri di bilancio per gli enti locali):

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			4.617.111,56		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		7.629,82	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		6.486.699,00 0,00	6.252.139,00 0,00	6.005.469,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		6.494.328,82 0,00 314.000,00	6.252.139,00 0,00 253.560,00	6.005.469,00 0,00 176.630,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.875.506,00	697.506,00	807.506,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	2.875.506,00 0,00	697.506,00 0,00	807.506,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

Utilizzo proventi alienazioni

L'art. 1, comma 866, della Legge 205/2017 consente agli enti locali, per gli anni 2018-2020, di avvalersi della possibilità di utilizzare eventuali proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche in conseguenza di azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare il rimborso in linea capitale dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra il totale delle immobilizzazioni e i debiti da finanziamento superiore a 2;
- b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il Revisore, al riguardo, rileva che alla data del 31.12.2019 il debito di finanziamento dell'ente è totalmente estinto il proprio debito di finanziamento. Nel triennio di bilancio, inoltre, non figurano nuovi investimenti finanziati mediante ricorso al credito. Nel bilancio di previsione per il triennio 2020/2022, pertanto, in ciascuna annualità, non sono allocate spese per il rimborso dei prestiti.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Il comma 867 dell'art.1 della Legge 205/2017 estende fino al 2020 la disposizione che consente agli enti territoriali, per gli anni 2015-2020, l'utilizzo senza vincoli di destinazione delle risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui, nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi (art. 7, co. 2, D.L. n.78/2015), anche per spesa corrente. Per il Comune di Origgio non ricorre la fattispecie.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello Stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Il Revisore ha riscontrato che in sede di predisposizione del bilancio finanziario per il triennio 2020/2022 non sono state utilizzate entrate di carattere straordinario per il finanziamento di spese ordinarie ricorrenti di parte corrente.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili: **non sono previsti investimenti finanziati con ricorso all'indebitamento**;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi: **non ricorre la fattispecie**;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti: **l'ente non ha rilasciato garanzie principali o sussidiarie a favore di altri enti o di altri soggetti**;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata: **l'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata**;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del TUEL;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

Il Revisore, a seguito dell'esame della documentazione a disposizione, ritiene che le previsioni per gli anni 2020-2022 siano complessivamente coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione (DUP) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale degli investimenti, programmazione fabbisogni del personale, piano diritto allo studio, ecc...).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto, in forma organica e completa, tenendo conto del contenuto previsto dal principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.lgs. 118/2011) e dal programma amministrativo del Sindaco.

Sullo schema del DUP – Sezione strategica (SeS) 2016/2020, Sezione operativa (SeO) 2020/2022 – approvato dalla GC, giusta deliberazione n. 135/2019, il Revisore ha espresso il proprio parere favorevole con separato verbale, attestando la coerenza, l'attendibilità e la congruità delle previsioni.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP – Sezione operativa (SeO) 2020/2022 - contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale del fabbisogno di personale

La programmazione del fabbisogno di personale è prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.lgs. 165/2001. Il documento – allegato alla Sezione operativa (SeO) 2020/2022 del DUP – partendo dalla situazione attuale (rapporti di lavoro dipendente attivi) formula le coerenti e motivate previsioni di nuove assunzioni, tenendo conto delle cessazioni previste in ciascuna annualità del triennio di bilancio, dei vincoli sulla spesa di personale a legislazione vigente e di ogni altra disposizione di carattere vincolistico in materia assunzionale (gestione degli “spazi assunzionali” disponibili, limite massimo ammissibile della spesa per il trattamento economico accessorio del personale, ecc...)

Il Revisore prende atto che, ai sensi dell'art. 33, comma 1, del D.lgs. 165/2001, l'ente attesta che nell'attuale organico del personale dipendente non sussistono situazioni di sovrannumero o di eccedenze del personale in servizio rispetto alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria del Comune.

In relazione alla consistenza numerica del proprio organico effettivo, l'ente è tenuto a procedere alla copertura di n. 1 posto riservato alle c.d. “categorie protette”, allo stato attuale scoperto. Il Revisore, al riguardo, prende atto che sono state avviate, nel corso dell'esercizio 2019, le relative procedure. Il perfezionamento della relativa assunzione è programmato nel corso dell'esercizio 2020, con conseguente soddisfacimento del relativo obbligo normativo. In materia di vincoli assunzionali e di limiti cogenti per la spesa di personale, il Revisore rammenta che l'art. 33 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, ha introdotto un principio generale radicalmente innovativo, destinato a completare il processo superamento della “spesa storica”, con l'introduzione di un nuovo parametro, di carattere finanziario, espresso come indice di rapporto fra il volume complessivo della spesa di personale e la media delle entrate correnti accertate a rendiconto nel triennio precedente, al netto degli accantonamenti al FCDE di competenza dell'esercizio. Nelle more dell'emanazione del Decreto attuativo del principio introdotto dal richiamato art. 33 del D.L. del 34/2019, ai fini del riscontro del limite della spesa di personale ammissibile, opera l'art. 1, comma 557 quater della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 3, comma 5-bis, della legge 11 agosto 2014, n. 114.

In forza della richiamata normativa vigente, per ciascuna delle annualità 2020, 2021 e 2022 il limite annuale della spesa di personale rilevante per il riscontro di ammissibilità – compresi oneri contributivi ed IRAP – è complessivamente determinato in € 1.004.113,52 (media del triennio 2011/2013 dell'omologo aggregato di spesa). L'analisi riportata nei prospetti allegati al programma triennale del fabbisogno di personale evidenzia che, per ciascuna annualità del triennio 2020/2022, le assunzioni programmate, a legislazione vigente, sono sostenibili in relazione al volume massimo di spesa ammissibile, determinati tenendo conto delle cessazioni previste. L'analisi condotta nel programma triennale del fabbisogno di personale evidenzia, altresì, che, in ciascuna annualità del triennio di bilancio, il volume di spesa complessivo per il trattamento economico accessorio della totalità del personale dipendente – al netto delle quote rimborsate da altre amministrazioni pubbliche e della parte della retribuzione di posizione che assorbe ex lege “spazi assunzionali” disponibili – rispetta il vincolo definito dall'art. 33, comma 2, ultimo periodo, del DL 34/2019 che dispone: « ... il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017,

n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018».

TRIENNIO 2020 - 2021. SPESA DI PERSONALE. VERIFICA LIMITI

	2020	2021	2021	Totale triennio di bilancio	Media annua
Oneri retributivi personale di ruolo e non di ruolo ripartiti per centri di spesa	730.455,89 (+)	717.826,12 (+)	717.826,12 (+)	2.166.108,12 (+)	722.036,04 (+)
Oneri retributivi turnazione Polizia Locale	2.500,00 (+)	2.500,00 (+)	2.500,00 (+)	7.500,00 (+)	2.500,00 (+)
Oneri retributivi servizio sorveglianza e pattugliamento Polizia Locale	9.000,00 (+)	9.000,00 (+)	9.000,00 (+)	27.000,00 (+)	9.000,00 (+)
Oneri retributivi per prestazioni lavoro straordinario elettorale a carico altri enti	7.500,00 (+)	7.500,00 (+)	7.500,00 (+)	22.500,00 (+)	7.500,00 (+)
Oneri retributivi per prestazioni lavoro straordinario per censimento a carico ISTAT	1.000,00 (+)	0,00 (+)	0,00 (+)	1.000,00 (+)	333,33 (+)
Oneri retributivi accessori non ripartiti per centri di spesa (compreso lavoro straordinario)	19.578,63 (+)	19.872,55 (+)	19.872,55 (+)	59.323,73 (+)	19.774,58 (+)
Oneri retributivi integrativi per assegni nucleo familiare	1.747,64 (+)	1.644,36 (+)	1.644,36 (+)	5.036,36 (+)	1.678,79 (+)
Oneri contributivi personale di ruolo e non di ruolo ripartiti per centri di spesa	201.357,88 (+)	198.213,36 (+)	198.213,36 (+)	597.784,60 (+)	199.261,53 (+)
Oneri contributivi su turnazione Polizia Locale	595,00 (+)	595,00 (+)	595,00 (+)	1.785,00 (+)	595,00 (+)
Oneri contributivi su servizio sorveglianza e pattugliamento Polizia Locale	2.142,00 (+)	2.142,00 (+)	2.142,00 (+)	6.426,00 (+)	2.142,00 (+)
Oneri contributivi su straordinario elettorale a carico altri enti	1.785,00 (+)	1.785,00 (+)	1.785,00 (+)	5.355,00 (+)	1.785,00 (+)
Oneri contributivi su trattamento accessorio non ripartito per centri di spesa	4.659,71 (+)	4.729,67 (+)	4.729,67 (+)	14.119,05 (+)	4.706,35 (+)
Oneri contributivi per previdenza complementare Polizia Locale	3.000,00 (+)	2.700,00 (+)	2.700,00 (+)	8.400,00 (+)	2.800,00 (+)
IRAP su retribuzione personale di ruolo e non di ruolo	60.290,92 (+)	59.217,39 (+)	59.217,39 (+)	178.725,70 (+)	59.575,23 (+)
IRAP su indennità turnazione Polizia Locale	212,50 (+)	212,50 (+)	212,50 (+)	637,50 (+)	212,50 (+)
IRAP su servizio sorveglianza e pattugliamento Polizia Locale	765,00 (+)	765,00 (+)	765,00 (+)	2.295,00 (+)	765,00 (+)
IRAP su straordinario elettorale a carico altri enti	640,00 (+)	640,00 (+)	640,00 (+)	1.920,00 (+)	640,00 (+)
IRAP su trattamento retributivo accessorio non ripartito per centri di costo	1.664,18 (+)	1.689,17 (+)	1.689,17 (+)	5.042,52 (+)	1.680,84 (+)
Buoni pasto per il personale	21.000,00 (+)	21.000,00 (+)	21.000,00 (+)	63.000,00 (+)	21.000,00 (+)
Rimborsi per spese di trasferta	1.000,00 (+)	1.000,00 (+)	1.000,00 (+)	3.000,00 (+)	1.000,00 (+)
Rimborsi ad altra P.A. per convenzione Segreteria Generale (al netto quota trattenuta ex AGES)	57.203,64 (+)	57.203,64 (+)	57.203,64 (+)	171.610,92 (+)	57.203,64 (+)
Rimborsi ad altra P.A. per condivisione responsabile servizi finanziari	16.258,58 (+)	16.258,58 (+)	16.258,58 (+)	48.775,74 (+)	16.258,58 (+)
TOTALE VOCI DI SPESA DI PERSONALE	1.144.356,57 (+)	1.126.494,33 (+)	1.126.494,33 (+)	3.397.345,22 (+)	1.132.448,41 (+)
A dedurre:					
Oneri retributivi e contributivi dipendenti categorie protette (collocamento obbligatorio)	27.215,75 (-)	27.215,75 (-)	27.215,75 (-)	81.647,26 (-)	27.215,75 (-)
Oneri retributivi e contributivi incarico ex art. 110 TUEL (durata mesi 6)	23.488,98 (-)	0,00 (-)	0,00 (-)	23.488,98 (-)	7.829,66 (-)
Rimborso oneri diretti e indiretti straordinario elettorale a carico altri enti	9.925,00 (-)	9.925,00 (-)	9.925,00 (-)	29.775,00 (-)	9.925,00 (-)
Rimborso oneri diretti e indiretti straordinario per censimento a carico ISTAT	1.000,00 (-)	0,00 (-)	0,00 (-)	1.000,00 (-)	333,33 (-)
Rimborso da altra P.A. quota oneri diretti ed indiretti per condivisione Comandante PL	36.530,47 (-)	36.530,47 (-)	36.530,47 (-)	109.591,40 (-)	36.530,47 (-)
Rimborso da altra P.A. quota oneri diretti e indiretti per condivisione funzionario Segreteria (6 mesi)	13.942,77 (-)	0,00 (-)	0,00 (-)	13.942,77 (-)	4.647,59 (-)
Rimborso da altra P.A. quota oneri diretti e indiretti per funzionario tecnico PLUS	6.704,17 (-)	13.062,45 (-)	13.062,45 (-)	32.829,07 (-)	10.943,02 (-)
Costo unità lavorativa in distacco presso Procura Repubblica	35.595,35 (-)	35.595,35 (-)	35.595,35 (-)	106.786,06 (-)	35.595,35 (-)
Risorse umane. Rimborsi trasferte	1.000,00 (-)	1.000,00 (-)	1.000,00 (-)	3.000,00 (-)	1.000,00 (-)
TOTALE VOCI DI SPESA DA DEDURRE	155.402,49 (-)	123.329,03 (-)	123.329,03 (-)	402.060,54 (-)	134.020,18 (-)
TOTALE VOCI DI SPESA RILEVANTE EX ART. 557 QUATER PER LIMITE SPESA PERSONALE	988.954,08 (+)	1.003.165,30 (+)	1.003.165,30 (+)	2.995.284,68 (+)	998.428,23 (+)
LIMITE DI SPESA AMMISSIBILE (art. 1, comma 557 quater, della legge 27 dicembre 2006)	1.004.113,52 (+)	1.004.113,52 (+)	1.004.113,52 (+)	3.012.340,56 (+)	1.004.113,52 (+)
SALDO SUL LIMITE DI SPESA (Margine)	15.159,44 (+)	948,22 (+)	948,22 (+)	17.055,88 (+)	5.685,29 (+)

Piano triennale degli investimenti

Il piano triennale delle spese in conto capitale – allegato alla Sezione operativa (SeO) 2020/2022 del DUP – evidenzia, per ciascuna annualità del triennio di bilancio – fonti di finanziamento e stanziamenti in spesa per gli interventi di parte capitale. Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 verrà redatto, in coerenza con gli stanziamenti riportati nel piano triennale degli investimenti, conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018. Il Revisore rammenta che, dopo il provvedimento di adozione della G.C., il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici deve essere pubblicato per 30 giorni all'Albo pretorio e sul sito web istituzionale dell'ente. Nei successivi 30 giorni la GC risponde ad eventuali osservazioni adottando i relativi provvedimenti ritenuti più congrui. Entro 90 giorni dall'intervenuta approvazione del bilancio di previsione, il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici devono essere approvati in via definitiva.

Il Revisore riscontra che le previsioni di spesa incluse nel piano triennale delle spese in conto capitale trovano riferimento nel bilancio di previsione del triennio 2020/2022. Il cronoprogramma delle opere è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate in bilancio per la prima annualità del triennio.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici, dopo l'approvazione, dovranno essere pubblicati sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente", sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nonché su quello dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ad € 40.000,00 è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016, secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018. Ai sensi del comma 6 dell'art. 21 D.lgs. 50/2016 il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contiene gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e della congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Addizionale Comunale all'Irpef

Il Comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF. Per l'annualità 2020 ha confermato, l'aliquota unica già in vigore nell'anno 2019.

Per il triennio 2020/2022, sulla base delle proiezioni effettuate, il gettito atteso si riepiloga come di seguito:

	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020		ANNO 2021		ANNO 2022	
	<i>Rendiconto</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Stanziameto assestato</i>	<i>Previsione</i>	<i>Variazione su esercizio precedente</i>	<i>Previsione</i>	<i>Variazione su esercizio precedente</i>	<i>Previsione</i>	<i>Variazione su esercizio precedente</i>
Gettito addizionale comunale IRPEF (*)	797.218,41	810.728,25	825.000,00	825.000,00	0,00%	825.000,00	0,00%	825.000,00	0,00%

(*) comprese somme versate spontaneamente in regime di autoliquidazione e riferite ad annualità precedenti

Le previsioni di gettito sono ritenute congrue, prudenziali e coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. 118/2011.

IUC

Per quanto riguarda l'Imposta Municipale Unica (IMU) e il tributo sui servizi indivisibili (TASI), l'A.C. ha confermato, per l'anno d'imposta 2020, aliquote e disciplina già in vigore nell'anno d'imposta 2019, senza alcun inasprimento della pressione fiscale locale.

La previsione tendenziale per il triennio 2020/2022 del gettito IMU in regime di autoliquidazione si riepiloga come di seguito:

	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020		ANNO 2021		ANNO 2022	
	<i>Rendiconto</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Stanziameto assestato</i>	<i>Stanziameto previsione</i>	<i>Variazione su esercizio precedente</i>	<i>Stanziameto previsione</i>	<i>Variazione su esercizio precedente</i>	<i>Stanziameto previsione</i>	<i>Variazione su esercizio precedente</i>
Gettito IMU in regime di autoliquidazione (al netto quota ceduta per alimentazione FSC) (*)	1.812.928,99	1.779.571,84	1.870.000,00	1.855.000,00	-0,80%	1.860.000,00	0,27%	1.850.000,00	-0,54%

(*) comprese somme versate spontaneamente in regime di autoliquidazione riferite ad annualità precedenti

Le previsioni del gettito IMU in regime di autoliquidazione del tributo sono ritenute congrue, correttamente prudenziali e coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. 118/2011.

Per quanto riguarda la TASI (tributo comunale sui servizi indivisibili) la previsione tendenziale del gettito in regime di autoliquidazione, per il triennio 2020/2022 si riepiloga come di seguito:

	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020		ANNO 2021		ANNO 2022	
	<i>Rendiconto</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Stanziameto assestato</i>	<i>Stanziameto previsione</i>	<i>Variazione su esercizio precedente</i>	<i>Stanziameto previsione</i>	<i>Variazione su esercizio precedente</i>	<i>Stanziameto previsione</i>	<i>Variazione su esercizio precedente</i>
Gettito TASI in regime di autoliquidazione	319.073,09	317.464,66	320.000,00	320.000,00	0,00%	330.000,00	3,13%	330.000,00	0,00%

Le previsioni di cui sopra sono ritenute congrue, prudenziali e coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. 118/2011.

Il Revisore prende atto che la GC nel dispositivo della propria deliberazione n. 134 del 28.11.2019 ha espressamente previsto che «... eventuali possibili modifiche normative in materia di IMU e TASI, se ed in quanto introdotte a livello nazionale dalla legge di bilancio per l'annualità 2020 o da altro provvedimento legislativo – con particolare riguardo all'ipotizzata unificazione dei due tributi in argomento in un'unica obbligazione tributaria passiva – verranno recepite con successivo provvedimento ...»

Il revisore prende atto che gettito TASI viene destinato, conformemente a norma, al finanziamento dei servizi indivisibili:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGREGATO	IMPIEGO GETTITO ORDINARIO TASI	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
		Stanziamiento previsione	Stanziamiento previsione	Stanziamiento previsione
	GETTITO TASI IN REGIME DI AUTOLIQUIDAZIONE	320.000,00	330.000,00	330.000,00
05 02 1 04	Compartecipazione alle spese ordinarie di gestione del sistema bibliotecario	2.500,00	2.500,00	2.500,00
09 02 1 03	Spese per l'ordinaria manutenzione del verde pubblico	120.000,00	120.000,00	120.000,00
10 05 1 03	Servizio di pubblica illuminazione (manutenzione ordinaria e fornitura energia)	169.500,00	169.500,00	169.500,00
10 02 1 03	Spese per l'ordinaria manutenzione delle strade e la rimozione della neve (parte)	7.133,44	17.133,44	17.133,44
12 01 1 04	Compartecipazione alle spese di gestione sportello psicologico per minori	20.866,56	20.866,56	20.866,56
	TOTALE SPESE FINANZIATE CON GETTITO ORDINARIO TASI	320.000,00	330.000,00	330.000,00

Per quanto relativo alla TARI (tributo comunale sui rifiuti) l'ente provvederà successivamente alla predisposizione ed alla presentazione in sede consiliare del piano economico finanziario per la copertura, con il gettito tributario, degli oneri di gestione del servizio di igiene urbana, con la correlata ripartizione del carico tributario di equilibrio fra la platea dei soggetti passivi del tributo.

Il Revisore riscontra che in sede di predisposizione dello schema del bilancio previsionale 2020/2022 i previsti oneri di gestione del servizio di igiene urbana, per ciascuna annualità del triennio, sono comunque coperti con adeguata appostazione in entrata del valore di equilibrio del gettito tributario TARI.

Altri Tributi Comunali

Il Comune ha istituito i seguenti tributi:

imposta comunale sulla pubblicità (ICP);

tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

Il gettito atteso si sintetizza come di seguito:

	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020		ANNO 2021		ANNO 2022	
	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento asestati	Stanziamiento previsione	Variazione su esercizio precedente	Stanziamiento previsione	Variazione su esercizio precedente	Stanziamiento previsione	Variazione su esercizio precedente
Gettito imposta pubblicità e diritti pubbliche affissioni	60.000,00	60.000,00	60.000,00	55.000,00	-8,33%	68.000,00	23,64%	70.000,00	2,94%
Gettito TOSAP	41.619,62	37.018,17	43.500,00	41.000,00	-5,75%	46.000,00	12,20%	46.000,00	0,00%
TOTALE	101.619,62	97.018,17	103.500,00	96.000,00	-7,25%	114.000,00	18,75%	116.000,00	1,75%

Le previsioni di gettito sono ritenute congrue, prudentziali e coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. 118/2011.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Il Revisore riscontra che il gettito atteso da attività accertativa in materia di fiscalità locale immobiliare (IMU e TASI), in rapporto al gettito ordinario in regime di autoliquidazione, si riepiloga come di seguito:

	RENDICONTO		STANZIAMENTI ASSESTATI	STANZIAMENTI DI PREVISIONE			Media annua triennio 2020/2022
	2017	2018	2019	2020	2021	2022	
ICI autoliquidazione (arretrati)	-	-	-	-	-	-	-
IMU autoliquidazione	1.812.928,99	1.779.571,84	1.870.000,00	1.855.000,00	1.860.000,00	1.850.000,00	1.855.000,00
TASI autoliquidazione	317.464,66	317.464,66	320.000,00	320.000,00	330.000,00	330.000,00	326.666,67
A Totale gettito autoliquidazione	2.130.393,65	2.097.036,50	2.190.000,00	2.175.000,00	2.190.000,00	2.180.000,00	2.181.666,67
ICI recupero imposta	16.220,57	17,28	-	1.000,00	-	-	333,33
IMU recupero imposta	133.980,45	94.850,48	100.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
TASI recupero imposta	2.250,52	14.315,66	4.000,00	12.000,00	12.000,00	10.000,00	11.333,33
B Totale gettito da recupero tributario	152.451,54	109.183,42	104.000,00	163.000,00	162.000,00	160.000,00	161.666,67
A + B TOTALE GETTITO FISCALITA' LOCALE	2.282.845,19	2.206.219,92	2.294.000,00	2.338.000,00	2.352.000,00	2.340.000,00	2.343.333,33
A/B Rapporto recupero/autoliquidazione	7,16%	5,21%	4,75%	7,49%	7,40%	7,34%	7,41%

Le entrate attese dall'attività accertativa in materia di fiscalità locale immobiliare si attestano, mediamente, attorno al 7,4% del gettito ordinario in regime di autoliquidazione. La previsione appare congrua e ragionevolmente prudentziale. Nelle annualità 2020 e 2021, per altro, sono registrati già accertamenti contabili a titolo di recupero IMU, imputati secondo esigibilità della sottesa obbligazione attiva in relazione a provvedimenti esecutivi di rateizzazione del pagamento di somme recuperate con l'attività tributaria accertativa degli anni precedenti (somme già contabilmente accertate per rateizzazioni in corso: annualità 2020 € 137.826,84, annualità 2021 € 137.826,82).

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative per violazione del CdS sono iscritti nel previsionale 2020/2022 come di seguito riportato:

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Sanzioni violazioni CdS. Famiglie	70.500,00	70.500,00	70.500,00
Sanzioni violazioni CdS. Imprese	8.500,00	8.500,00	8.500,00
TOTALE SANZIONI VIOLAZIONI CdS	79.000,00	79.000,00	79.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	15.450,00	16.230,00	16.230,00
Percentuale fondo (%)	19,56%	20,54%	20,54%

Per la considerata posta di entrata gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità per i potenziali crediti di nuova formazione appaiono congrui in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accer-tamenti. Per l'annualità 2020, la destinazione dei proventi per violazioni del CdS si sintetizza come di seguito:

Proventi derivanti da violazioni al Codice della Strada - 2020					
art. 208, 4° comma, D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni					
ENTRATA			SPESA		
risorsa	descrizione	previsione	vincoli di destinazione		
3.200.2.0010	Violazioni CdS. Famiglie	70.000,00	(art. 208 c. 4 lett. a) D.Lgs. 285/1992):		
3.200.3.0030	Violazioni CdS. Imprese	8.000,00	intervento	descrizione	importo
<i>totale</i>		78.000,00	10.05.01.03.0040	segnaletica stradale orizzontale	15.000,00
Quota spettanza Comune Uboldo		39.000,00	10.05.01.03.0240	segnaletica stradale verticale	7.500,00
TOTALE NETTO COMPETENZA ORIGGIO		39.000,00	<i>totale</i>		22.500,00
			(art. 208 c. 4 lett. b) D.Lgs. 285/1992):		
			intervento	descrizione	importo
			10.05.01.03.0100	Impianti semaforici	8.000,00
			03.01.01.03.0260	canone manutenzione telecamere	6.710,00
			<i>totale</i>		14.710,00
			(art. 208 c. 4 lett. c) D.Lgs. 285/1992):		
			intervento	descrizione	importo
			03.01.1.01.0060	Sorveglianza e pattugliamento. Oneri retributivi	9.000,00
			03.01.1.01.0130	Sorveglianza e pattugliamento. Oneri contributivi	2.150,00
			03.01.1.02.0050	Sorveglianza e pattugliamento. IRAP	765,00
03011.01.0100	Polizia Locale. Previdenza complementare	3.000,00			
<i>totale</i>		14.915,00			
20.02.1.10.0060	fondo crediti dubbia esigibilità	15.450,00			
<i>totale</i>		15.450,00			
<i>totale generale</i>		67.575,00			

La quota vincolata è destinata per il suo intero ammontare al finanziamento di spese del Titolo 1 (spesa corrente).

L'andamento storico dei proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del CdS si riepiloga come di seguito:

Anno	RISORSE				IMPIEGHI	
	Sanzioni CdS famiglie	Sanzioni CdS imprese	Sanzioni CdS	TOTALE SANZIONI CdS	Spesa corrente	Spesa in c/to capitale
2012 (rendiconto)	-	-	142.967,00	142.967,00	142.967,00	-
2013 (rendiconto)	-	-	90.861,27	90.861,27	90.861,27	-
2014 (rendiconto)	42.172,67	12.725,52	-	54.898,19	54.898,19	-
2015 (rendiconto)	86.295,30	31.071,86	-	117.367,16	117.367,16	-
2016 (rendiconto)	125.094,02	24.825,91	-	149.919,93	149.919,93	-
2017 (rendiconto)	72.923,54	7.875,30	-	80.798,84	80.798,84	-
2018 (rendiconto)	77.865,87	4.626,40	-	82.492,27	82.492,27	-
2019 (assestato)	86.000,00	10.000,00	-	96.000,00	96.000,00	-
2020 (previsione)	70.500,00	8.500,00	-	79.000,00	79.000,00	-
2021 (previsione)	70.500,00	8.500,00	-	79.000,00	79.000,00	-
2022 (previsione)	70.500,00	8.500,00	-	79.000,00	79.000,00	-

Il Revisore prende atto che il servizio di Polizia Locale è attualmente gestito in forma associata con il Comune di Uboldo, in forza di specifica convenzione sottoscritta dai due enti in corso di vigenza. La vigente convenzione è in fase di revisione, con complessiva rinegoziazione delle condizioni per la gestione associata del servizio di Polizia Locale, sia per quanto relativo ad aspetti organizzativi e logistici, sia per quanto relativo alla compartecipazione dei singoli enti interessati al finanziamento delle spese di gestione del servizio, con particolare riguardo al riparto degli oneri economici per la figura del Comandante responsabile della gestione associata del servizio.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni - è riportata nel prospetto seguente che raffronta le previsioni del triennio di bilancio con il dato storico del periodo 2012/2019:

Anno	RISORSE							IMPIEGHI	
	OO.UU. urbanizzazioni primarie	OO.UU. urbanizzazioni secondarie	costo di costruzione	OO.UU. Sanzioni	Maggiorazioni L.R. 12/2005	Maggiorazioni L.R. 31/2014	TOTALE PERMESSI DI COSTRUIRE	Spesa corrente	Spesa in c/to capitale
2012 (rendiconto)	168.109,21	208.129,24	155.700,21	15.446,85	-	-	547.385,51	-	547.385,51
2013 (rendiconto)	71.477,46	103.350,30	221.590,75	37.083,50	-	-	433.502,01	-	433.502,01
2014 (rendiconto)	122.185,58	125.800,56	230.257,64	243.100,27	-	-	721.344,05	-	721.344,05
2015 (rendiconto)	41.083,60	38.951,79	72.676,29	21.974,88	-	-	174.686,56	-	174.686,56
2016 (rendiconto)	219.615,28	179.050,71	143.887,29	35.258,92	25.479,10	12.747,57	616.038,87	-	616.038,87
2017 (rendiconto)	225.016,31	239.297,20	322.313,85	79.067,93	38.406,17	11.931,17	916.032,63	-	916.032,63
2018 (rendiconto)	204.747,54	312.566,69	223.914,63	27.555,99	42.287,08	22.413,78	833.485,71	-	833.485,71
2019 (assestato)	310.000,00	350.000,00	305.950,78	57.000,00	15.000,00	15.000,00	1.052.950,78	-	1.052.950,78
2020 (previsione)	450.000,00	390.000,00	360.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	1.260.000,00	-	1.260.000,00
2021 (previsione)	210.000,00	160.000,00	130.000,00	40.000,00	15.000,00	15.000,00	570.000,00	-	570.000,00
2022 (previsione)	270.000,00	210.000,00	150.000,00	10.000,00	15.000,00	15.000,00	670.000,00	-	670.000,00

Connesse alla gestione dei permessi di costruire, nel bilancio finanziario del triennio 2020/2022, annualità, 2020, figurano entrate per proventi urbanistici (oneri di urbanizzazione e standard qualitativi) scomputati in

opere da realizzare da operatore economico privato (sulla base di perfezionate convenzioni urbanistiche) per complessivi € 1.300.000,00 e si riferiscono a:

realizzazione a scomputo proventi urbanistici di palazzina polifunzionale in via Udrigium (su area di proprietà comunale): valore stimato complessivo delle opere scomutate € 400.000,00;

realizzazione a scomputo proventi urbanistici nuova rotatoria in prossimità dell'uscita autostradale: valore stimato complessivo delle opere scomutate € 500.000,00;

realizzazione a scomputo proventi urbanistici nuova rotatoria su SP 233: valore stimato complessivo delle opere scomutate € 400.000,00.

Il Revisore riscontra che le entrate di che trattasi sono state correttamente appostate nel bilancio finanziario di previsione, a fronte della corretta imputazione del correlato stanziamento in spesa nella Missione e Programma pertinente: la movimentazione finanziaria in entrata e in spesa avrà luogo, per pari importo, all'atto dell'acquisizione al patrimonio comunale dell'infrastruttura realizzata a scomputo, con contestuale rilevazione, in contabilità economica, dell'incremento delle immobilizzazioni materiali (Stato Patrimoniale, attivo) controbilanciato da pari incremento delle riserve (Stato Patrimoniale, passivo). In sede di programmazione per le opere infrastrutturali in argomento è previsto il completamento entro il termine dell'esercizio: non viene pertanto alimentato il relativo fondo pluriennale vincolato in spesa (fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio successivo).

L'art. 1, comma 460, della legge n.232/2016 e ha previsto che con decorrenza dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e le eventuali relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;

risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate

interventi di riuso e di rigenerazione,

interventi di demolizione di costruzioni abusive;

acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;

interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;

interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;

spese di progettazione.

L'ente destina i proventi per oneri di urbanizzazione esclusivamente per spese di investimento (Titolo 2 della spesa). Il Revisore ha riscontrato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla richiamata normativa.

Altre entrate in conto capitale

Nel previsionale 20120/2022 sono inoltre previste le seguenti ulteriori entrate in conto capitale:

Anno	RISORSE					IMPIEGHI	
	Contributi da Amm.ni pubbliche	Contributi da imprese	Contributi da Istituzioni sociali private	Alienazioni patrimoniali e monetizzazioni	TOTALE ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	Spesa corrente	Spesa in c/to capitale
2012 (rendiconto)	260.000,00	347,08	0,00	202.956,80	463.303,88	-	463.303,88
2013 (rendiconto)	5.797,50	41.111,05	0,00	0,00	46.908,55	-	46.908,55
2014 (rendiconto)	6.957,00	232.482,50	50.000,00	76.968,23	366.407,73	-	366.407,73
2015 (rendiconto)	9.276,00	19.800,00	109.001,11	66.289,99	204.367,10	-	204.367,10
2016 (rendiconto)	18.457,00	5.360,67	79.748,89	113.510,54	217.077,10	-	217.077,10
2017 (rendiconto)	19.895,04	13.080,79	8.238,96	204.707,81	245.922,60	-	245.922,60
2018 (rendiconto)	23.980,39	5.380,66	1.312,95	5.190,00	35.864,00	-	35.864,00
2019 (assestato)	192.500,12	1.740.000,00	0,00	460.500,00	2.393.000,12	-	2.393.000,12
2020 (previsione)	115.506,00	0,00	0,00	200.000,00	315.506,00	-	315.506,00
2021 (previsione)	7.506,00	0,00	0,00	120.000,00	127.506,00	-	127.506,00
2022 (previsione)	7.506,00	0,00	0,00	130.000,00	137.506,00	-	137.506,00

Quadro di sintesi delle risorse

Il quadro di sintesi delle entrate disponibili – per ciascuna annualità del triennio di bilancio – si sintetizza come di seguito:

ENTRATE		2020	2021	2022
Entrate tributarie				
1010100	<u>Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati</u>			
1010106	Imposta municipale propria (autoliquidazione)	1.855.000,00	1.860.000,00	1.850.000,00
1010106	Imposta municipale propria (recupero imposta)	150.000,00	150.000,00	150.000,00
1010008	ICI (recupero imposta)	1.000,00	0,00	0,00
1010116	Addizionale comunale IRPEF	825.000,00	825.000,00	825.000,00
1010151	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani (recupero)	5.500,00	5.500,00	5.500,00
1010152	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	41.000,00	46.000,00	46.000,00
1010153	Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni	55.000,00	68.000,00	70.000,00
1010161	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)	1.250.000,00	1.250.000,00	1.250.000,00
1010176	Tassa sui servizi comunali (TASI)	332.000,0	342.000,00	340.000,00
1010100	<i>Totale Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati</i>	4.519.500,00	4.547.500,00	4.537.500,00
1010400	<u>Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi</u>			
1010406	Compartecipazione IRPEF ai Comuni	3.500,00	3.500,00	3.500,00
1010499	Altre compartecipazioni a comuni n.a.c.	0,00	0,00	0,00
1010400	<i>Totale Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi</i>	3.500,00	3.500,00	3.500,00
1030100	<u>Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali</u>			
1030101	Fondi perequativi dallo Stato	460.000,00	455.000,00	450.000,00
1030100	<i>Totale Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali</i>	460.000,00	455.000,00	450.000,00
1000000	TOTALE TITOLO	1	4.983.000,00	5.006.000,00
Trasferimenti correnti				
2010100	<u>Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amm.ni pubbliche</u>			

ENTRATE			2020	2021	2022
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali		68.930,00	68.020,00	60.600,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali		212.009,00	181.509,00	180.009,00
2010100	<i>Totale Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</i>		280.939,00	249.529,00	240.609,00
2010300	<u>Tipologia 103: Trasferimenti correnti da imprese</u>				
2010301	Sponsorizzazioni da imprese		40.000,00	40.000,00	40.000,00
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese		0,00	0,00	0,00
2010300	<i>Totale Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese</i>		40.000,00	40.000,00	40.000,00
2000000	TOTALE TITOLO	2	320.939,00	289.529,00	280.609,00
Entrate extratributarie					
3010000	<u>Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</u>				
3010001	Vendita di beni		46.700,00	46.100,00	46.100,00
3010002	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi		602.600,00	393.450,00	187.700,00
3010003	Proventi derivanti dalla gestione dei beni		187.050,00	192.650,00	191.650,00
3010000	<i>Totale Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>		836.350,00	632.200,00	425.450,00
3020000	<u>Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</u>				
3020002	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti		70.800,00	70.800,00	70.800,00
3020003	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti		8.600,00	8.600,00	8.600,00
3020000	<i>Totale Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</i>		79.400,00	79.400,00	79.400,00
3030000	<u>Tipologia 300: Interessi attivi</u>				
3030003	Altri interessi attivi		10.510,00	10.510,00	10.510,00
3030000	<i>Totale Tipologia 300: Interessi attivi</i>		10.510,00	10.510,00	10.510,00
3040000	<u>Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale</u>				
3040003	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi		0,00	0,00	0,00
3040000	<i>Totale Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale</i>		0,00	0,00	0,00
3050000	<u>Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti</u>				
3050001	Indennizzi di assicurazione		4.000,00	4.000,00	4.000,00
3050002	Rimborsi in entrata		132.000,00	140.000,00	139.000,00
3050099	Altre entrate correnti n.a.c.		120.500,00	90.500,00	75.500,00
3050000	<i>Totale Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti</i>		256.500,00	234.500,00	218.500,00
3000000	TOTALE TITOLO	3	1.182.760,00	956.610,00	733.860,00
Entrate in conto capitale					
4020000	<u>Tipologia 200: Contributi agli investimenti</u>				

ENTRATE		2020	2021	2022	
4020001	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	115.506,00	7.506,00	7.506,00	
4020003	Contributi agli investimenti da Imprese	0,00	0,00	0,00	
4020004	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	
4020000	<i>Totale Tipologia 200: Contributi agli investimenti</i>	115.506,00	7.506,00	7.506,00	
4030000	<u>Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale</u>				
4030012	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	0,00	0,00	0,00	
4030000	<i>Totale Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00	
4040000	<u>Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali</u>				
4040001	Alienazione di beni materiali	0,00	60.000,00	60.000,00	
4040002	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	200.000,00	60.000,00	70.000,00	
4040000	<i>Totale Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali</i>	200.000,00	120.000,00	130.000,00	
4050000	<u>Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale</u>				
4050001	Permessi di costruire	2.560.000,00	570.000,00	670.000,00	
4050004	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0,00	0,00	0,00	
4050000	<i>Totale Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale</i>	2.560.000,00	570.000,00	670.000,00	
4000000	TOTALE TITOLO	4	2.875.506,00	697.506,00	807.506,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie					
5010000	<u>Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie</u>				
5010001	Alienazione di partecipazioni	0,00	0,00	0,00	
5010000	<i>Totale Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	
5030000	<u>Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine</u>				
5030003	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	0,00	0,00	0,00	
5030000	<i>Totale Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine</i>	0,00	0,00	0,00	
5000000	TOTALE TITOLO	5	0,00	0,00	0,00
Entrate per conto terzi e partite di giro					
9010000	<u>Tipologia 100: Entrate per partite di giro</u>				
9010001	Altre ritenute	872.000,00	830.000,00	830.000,00	
9010002	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	290.000,00	290.000,00	290.000,00	
9010003	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
9010099	Altre entrate per partite di giro	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
9010000	<i>Totale Tipologia 100: Entrate per partite di giro</i>	1.207.000,00	1.165.000,00	1.165.000,00	
9020000	<u>Tipologia 200: Entrate per conto terzi</u>				
9020001	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
9020003	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	70.000,00	70.000,00	70.000,00	
9020004	Depositi di/preso terzi	30.000,00	30.000,00	30.000,00	

ENTRATE		2020	2021	2022
9020000	Totale Tipologia 200: Entrate per conto terzi	140.000,00	140.000,00	140.000,00
9000000	TOTALE TITOLO	1.347.000,00	1.305.000,00	1.305.000,00
	TOTALE GENERALE	10.716.834,82	8.254.645,00	8.117.975,00

B) SPESESpese per Macroaggregati

Le previsioni di spesa del bilancio di previsione del triennio 2020/2022 espone per Macroaggregati di spesa – e distintamente rappresentate per la parte corrente e la parte in conto capitale - si riepilogano come sotto riportato:

TRIENNIO 2020/2022. SPESE CORRENTI PER MACROAGGREGATI

	2020 Previsione	2021 Previsione	2022 Previsione	TOTALE TRIENNIO Previsione
SPESE CORRENTI (Titolo 1 spese)				
Macroaggregato 01 Redditi da lavoro dipendente	1.070.105,56	1.049.267,56	1.049.267,56	3.168.640,68
Macroaggregato 02 Imposte e tasse a carico dell'ente	78.587,44	77.507,44	77.537,44	233.632,32
Macroaggregato 03 Acquisto di beni e servizi	3.395.442,00	3.213.016,00	3.086.391,00	9.694.849,00
Macroaggregato 04 Trasferimenti correnti	1.438.324,38	1.416.344,56	1.394.944,56	4.249.613,50
Macroaggregato 05 Trasferimenti di tributi (solo Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 06 Fondi perequativi (solo Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 07 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 08 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	43.550,00	43.050,00	38.050,00	124.650,00
Macroaggregato 10 Altre spese correnti	468.319,44	452.953,44	359.278,44	1.280.551,32
TOTALE SPESE CORRENTI	6.494.328,82	6.252.139,00	6.005.469,00	18.751.936,82
RIMBORSO PRESTITI (Titolo 4 spese)	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMPIEGHI GESTIONE CORRENTE	6.494.328,82	6.252.139,00	6.005.469,00	18.751.936,82

TRIENNIO 2020/2022. IN CONTO CAPITALE PER MACROAGGREGATI

	2019 Previsione	2020 Previsione	2021 Previsione	TOTALE TRIENNIO Previsione
SPESE IN CONTO CAPITALE (Titolo 2 spese)				
Macroaggregato 01 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 02 Investimenti fissi lordi	2.789.000,00	661.200,00	761.400,00	4.211.600,00
Macroaggregato 03 Contributi agli investimenti	63.200,00	17.600,00	22.400,00	103.200,00
Macroaggregato 04 Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 05 Altre spese in conto capitale	23.306,00	18.706,00	23.706,00	65.718,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	2.875.506,00	697.506,00	807.506,00	4.380.518,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE (Titolo 3 spese)	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMPIEGHI PER INVESTIMENTI	2.875.506,00	697.506,00	807.506,00	4.380.518,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno. La previsione di spesa rispetta i vincoli sul valore massimo ammissibile ai sensi dall'art. 1, comma 557 della Legge 296/2006, definito in rapporto al valore medio del triennio 2011/2013, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP. Si rinvia, al riguardo, al precedente paragrafo relativo all'analisi del programma triennale del fabbisogno di personale e della conseguente dinamica dell'evoluzione della spesa di personale.

Sono rispettati i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato. In particolare, al riguardo, rileva il fatto che non sono programmate nuove assunzioni con contratti di lavoro a tempo determinato.

L'ente ha approvato apposito Regolamento per l'istituzione e la pesatura delle posizioni organizzativa e per la conseguente differenziata determinazione della retribuzione diposizione dei funzionari apicali di Settore.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D.lgs. 165/2001)

Con l'approvazione del previsionale 2020/2022 entro il termine del 31.12.2019, l'ente non è soggetto al limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma. L'ente è dotato di un proprio Regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla competente Sezione regionale della Corte dei Conti. Il Revisore raccomanda di attenersi rigorosamente alle previsioni e alla disciplina del predetto Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma. Il Revisore rammenta che l'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dall'obiettivo di saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio). L'ente, approvando entro il 31.12.2019 il bilancio di previsione per il triennio 2020/2022 non è soggetto a vincoli particolari. Il Revisore rammenta che per le forniture di beni e servizi l'ente deve attenersi alla specifica disciplina dettata dal D.lgs. 50/2016.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il nuovo principio generale della competenza finanziaria prevede che le obbligazioni giuridiche attive e passive debbano essere registrate, nelle scritture contabili, nell'esercizio in cui sono perfezionate, con imputazione all'esercizio in cui vengono a scadenza (esigibilità delle obbligazioni attive o passive). Tale criterio di imputazione contabile scongiura la possibilità di dare copertura a spese attuali con entrate di dubbia esigibilità o che avranno effettiva realizzazione in esercizi futuri. Per quel che riguarda più nel dettaglio le entrate, l'accertamento delle stesse è effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui scade il credito. Il paragrafo 3.3 del principio applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011) dispone che per i crediti di dubbia e difficile esazione

di nuova formazione, che presumibilmente verranno accertati negli esercizi di bilancio, deve essere effettuato – già in sede di predisposizione dello schema del bilancio di previsione – un accantonamento al “fondo crediti di dubbia esigibilità” (FCDE), precisando che, a tal fine, nel bilancio di previsione, deve essere stanziata nella parte spesa una apposita posta contabile, denominata “accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità” – Missione 20 “Fondi e accantonamenti”, Programma 20.02 “Fondo crediti di dubbia esigibilità” – il cui ammontare è determinato funzione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell’esercizio, della loro natura e dell’andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, Programma 20.02 a titolo di FCDE (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità), per ciascuna annualità del triennio di bilancio, sono coerenti con l’apposito prospetto dimostrativo allegato al bilancio, con l’evidenza dell’accantonamento minimo ex lege e dell’accantonamento effettivamente operato per ciascuna Tipologia di entrata interessata dalla svalutazione tecnica mediante accantonamento. Il servizio finanziario ha prodotto il prospetto analitico relativo ai conteggi preordinati alla corretta determinazione della consistenza delle somme da accantonare, annualmente, per la causale in esame. Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella Missione 20, Programma 20.02, è articolato distintamente in considerazione della differente natura dei nuovi crediti in formazione opportunamente “svalutati”. Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione, in ossequio al principio 3.7.5, stanti le modalità di accertamento, non è stato previsto il relativo accantonamento al FCDE.

L’articolo 1, comma 509, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per il 2015), successivamente modificata dall’articolo 1, comma 882 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018) ha rimodulato la progressività inizialmente prevista dal D.lgs. 118/2011 nell’applicazione del richiamato paragrafo 3.3 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, prevedendo in particolare che:

nell’annualità 2019 per gli enti locali l’obbligo di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) è determinato in una quota almeno pari al 85% dell’importo dell’accantonamento teorico “pieno” quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità da allegare al bilancio di previsione e calcolato applicando i principi e le regole operative a tal fine previste;

nell’annualità 2020 lo stanziamento di bilancio relativo all’accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) deve essere effettuato per una quota almeno pari al 95% dell’importo dell’accantonamento teorico “pieno”;

nel 2021 e per le annualità successive lo stanziamento di bilancio relativo all’accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) deve essere effettuato per l’intero importo.

Gli importi effettivamente accantonati in ciascuna annualità si riepilogano come di seguito:

	ANNUALITA' 2020				
	Importo "pieno" calcolato col metodo della "media semplice"	accantonamento minimo ex lege		accantonamento proposto	
		importo	%	importo	%
Accantonamento FCDE di competenza. Parte corrente	330.433,86	313.912,17	95,00%	314.000,00	95,03%
Accantonamento FCDE di competenza. Parte capitale	-	-	95,00%	-	
	ANNUALITA' 2021				
	Importo "pieno" calcolato col metodo della "media semplice"	accantonamento minimo ex lege		accantonamento proposto	
		importo	%	importo	%
Accantonamento FCDE di competenza. Parte corrente	253.522,69	253.522,69	100,00%	253.560,00	100,01%
Accantonamento FCDE di competenza. Parte capitale	-	-	100,00%	-	
	ANNUALITA' 2022				
	Importo "pieno" calcolato col metodo della "media semplice"	accantonamento minimo ex lege		accantonamento proposto	
		importo	%	importo	%
Accantonamento FCDE di competenza. Parte corrente	176.611,52	176.611,52	100,00%	176.630,00	100,01%
Accantonamento FCDE di competenza. Parte capitale	-	-	100,00%	-	

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella Missione 20, Programma 20.01, Titolo 1, Macroaggregato 10, ammonta a:

- anno 2019 - € 30.779,44 pari allo 0,48 % delle spese correnti;
- anno 2020 - € 73.853,44 pari all' 1,20% delle spese correnti;
- anno 2021 - € 59.108,44 pari allo 0,99 % delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Il "fondo" può essere utilizzato con deliberazione della Giunta Comunale – che deve essere successivamente comunicata al Consiglio Comunale – nel caso in cui si verificano esigenze di carattere straordinario che non trovano una adeguata copertura nella dotazione dei pertinenti Programmi. Il Revisore rammenta che il D.L. 174/2012 ha parzialmente modificato la previgente disciplina relativa all'utilizzo del "fondo di riserva". La lettera g), comma 1, dell'art. 3 del richiamato decreto, infatti, integrando le originarie previsioni dell'art. 166 del TUEL, introduce due nuovi commi, diretti, rispettivamente:

a riservare, almeno la metà della quota minima del "fondo" alla copertura di spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione determini danni certi all'ente (nuovo comma 2 bis dell'art. 166 del TUEL);

ad aumentare il limite minimo del "fondo" – dallo 0,30% del totale delle spese correnti allo 0,45% - nel caso in cui si stato deliberato l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento delle spese correnti o sia stata deliberata l'anticipazione di cassa dell'istituto Tesoriere.

Il Revisore riscontra che il Comune di Origgio non si trova nelle condizioni di cui sopra (artt. 195 e 222 del TUEL), conseguentemente, ai fini della determinazione della consistenza del “fondo di riserva” operano i limiti ordinari.

Fondi per spese potenziali

Nel previsionale per il triennio 2020/2022 sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

	Missione	Programma	2019 <i>importo</i>	2020 <i>importo</i>	2021 <i>importo</i>	Totale triennio <i>importo</i>
Accantonamento fondo rischi spese legali	20	20.03	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
Accantonamenti fondo rinnovo contratto di lavoro	20	20.03	9.000,00	9.000,00	9.000,00	27.000,00
Totale			19.000,00	19.000,00	19.000,00	57.000,00

che, a fine esercizio, come disposto dall’art.167, comma 3 del TUEL, confluiranno nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Quadro di sintesi delle spese per Missioni e Programmi

Con riferimento all’articolazione della parte spesa in Missioni e Programmi, le spese previste per il triennio 2020/2022 si articolano come di seguito:

Quadro generale degli impieghi per Programma			
Denominazione	Programmazione triennale		
	2020	2021	2022
Organi istituzionali	109.000,00	109.250,00	109.250,00
Segreteria generale	356.860,00	343.420,00	341.220,00
Gestione economica, finanziaria, Programmazione e provveditorato	177.200,00	181.950,00	182.000,00
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	190.500,00	190.400,00	205.400,00
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	606.900,00	232.500,00	199.000,00
Ufficio tecnico	244.470,00	225.050,00	224.960,00
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	123.058,00	103.790,00	103.700,00
Statistica e sistemi informativi	65.720,00	87.500,00	97.700,00
Risorse umane	90.720,00	95.860,00	95.860,00
Altri servizi generali	16.360,00	18.360,00	18.360,00
Polizia locale e amministrativa	424.809,00	423.539,00	436.539,00
Istruzione prescolastica	410.000,00	400.000,00	400.000,00
Altri ordini di istruzione non universitaria	194.540,00	194.750,00	201.550,00
Servizi ausiliari all'istruzione	71.750,00	70.100,00	67.100,00
Diritto allo studio	74.050,00	73.500,00	73.500,00
Valorizzazione dei beni di interesse storico	17.670,00	17.450,00	17.650,00
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	179.492,00	153.892,00	160.892,00
Sport e tempo libero	89.070,00	89.070,00	89.070,00
Urbanistica e assetto del territorio	46.306,00	41.706,00	60.106,00
Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia popolare	400,00	400,00	400,00
Difesa del suolo	4.520,00	4.520,00	4.520,00
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	227.300,00	257.300,00	287.300,00
Rifiuti	1.031.840,00	1.015.230,00	1.009.830,00
Servizio idrico integrato	412.100,00	193.655,00	25.210,00
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	210.100,00	83.200,00	83.200,00
Viabilità e infrastrutture stradali	1.796.711,00	574.230,00	592.450,00
Sistema di protezione civile	5.500,00	5.500,00	5.500,00
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	310.641,38	302.151,56	302.751,56
Interventi per la disabilità	675.400,00	632.100,00	644.100,00
Interventi per gli anziani	93.018,00	107.918,00	108.218,00
Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	35.050,00	36.950,00	36.950,00
Interventi per il diritto alla casa	16.200,00	15.500,00	16.000,00
Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	165.750,00	165.850,00	165.950,00
Servizio necroscopico e cimiteriale	421.645,00	45.620,00	75.770,00
Ulteriori spese in materia sanitaria	8.755,00	8.530,00	8.530,00
Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	73.815,00	73.655,00	78.865,00
Reti e servizi di pubblica utilità	4.350,00	4.350,00	4.350,00
Sostegno all'occupazione	24.485,00	24.485,00	24.485,00
Fondo di riserva	30.779,44	73.853,44	59.108,44
Fondo crediti di dubbia esigibilità	314.000,00	253.560,00	176.630,00
Altri fondi	19.000,00	19.000,00	19.000,00
Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	-	-	-
Restituzione anticipazione di tesoreria	-	-	-
	9.369.834,82	6.949.645,00	6.812.975,00
Partite di giro e servizi conto terzi	1.347.000,00	1.305.000,00	1.305.000,00
Totale	10.716.834,82	8.254.645,00	8.117.975,00

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2020-2022 l'ente non ha previsto di esternalizzare ulteriori nuovi servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2018, pubblicati sul sito web dei singoli organismi interessati. Nessuna delle partecipate presenta una perdita di esercizio nell'ultimo bilancio approvato. Il Comune di Origgio ha approvato il bilancio consolidato di gruppo, giusta deliberazione consiliare n. 33 del 24.09.2019, assunta con parere favorevole del Revisore. La relativa documentazione è stata regolarmente inviata alla BDAP nei termini di legge.

L'Ente, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016, ha provveduto entro il 31.12.2019, con provvedimento consiliare motivato, alla ricognizione ordinaria annuale dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie, dirette o indirette. L'esito di tale ricognizione, è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.lgs. 175/2016.

Entro il termine del 31.12.2019 l'ente deve provvedere alla nuova ricognizione ordinaria annuale dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie detenute.

Garanzie rilasciate

L'ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. 175/2016)

Il Comune di Origgio, in ragione della quota minoritaria di partecipazione, non ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle Società partecipate.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come analiticamente riportato nel piano triennale degli investimenti che – per ciascuna annualità del triennio di bilancio – evidenzia i singoli interventi di spesa in conto capitale programmati e per ciascuno di essi individua la relativa fonte di finanziamento.

Nell'annualità 2020 figurano entrate per proventi urbanistici (oneri di urbanizzazione e standard qualitativi) scomputati in opere da realizzare da operatore economico privato (sulla base di perfezionate convenzioni urbanistiche) per complessivi € 1.300.000,00. Le infrastrutture per le quali è prevista la realizzazione a scomputo sono relative a:

realizzazione a scomputo proventi urbanistici di palazzina polifunzionale in via Udrigium (su area di proprietà comunale): valore stimato complessivo delle opere scomputate € 400.000,00;

realizzazione a scomputo proventi urbanistici nuova rotatoria in prossimità dell'uscita autostradale: valore stimato complessivo delle opere scomputate € 500.000,00;

realizzazione a scomputo proventi urbanistici nuova rotatoria su SP 233: valore stimato complessivo delle opere scomutate € 400.000,00.

Le entrate in argomento sono appostate nel bilancio finanziario di previsione, a fronte della corretta imputazione del correlato stanziamento in spesa nella Missione e Programma pertinente: la movimentazione finanziaria in entrata e in spesa avrà luogo, per pari importo, all'atto dell'acquisizione al patrimonio comunale dell'infrastruttura realizzata a scomputo, con contestuale rilevazione, in contabilità economica, dell'incremento delle immobilizzazioni materiali (Stato Patrimoniale, attivo) controbilanciato da pari incremento delle riserve (Stato Patrimoniale, passivo). In sede di programmazione per le opere infrastrutturali in argomento è previsto il completamento entro il termine dell'esercizio: non viene pertanto alimentato il relativo fondo pluriennale vincolato in spesa (fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio successivo).

Contratti di locazione finanziaria

L'ente non ha in programma di acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

Il Revisore riscontra che l'ente non ha in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

Limitazione acquisto immobili

Il Revisore rammenta che ai sensi dell'art. 12, comma 1 ter, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014, al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili se:

- a) siano comprovate l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
- b) è riscontrata la congruità del prezzo attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese;
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)

INDEBITAMENTO

Il Comune di Origgio al 31.12.2019 avrà azzerato totalmente il proprio debito di finanziamento.

Il Revisore riscontra che nel triennio 2020/2022 non è prevista alcuna forma di ricorso all'indebitamento. Nel bilancio di previsione, pertanto, non figura alcuno stanziamento autorizzatorio al Titolo 6 dell'entrata (accensione di prestiti).

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie a favore di altri soggetti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) riguardo alle previsioni di parte corrente:

congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- del bilancio delle società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) riguardo alle previsioni per investimenti

conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese in conto capitale al piano triennale degli investimenti allegato al Sezione operativa (SeO) 2020/2022 del DUP;

coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti (proventi entrate Titolo 4), fermo restando che l'A.C. si riserva di rimodulare in corso di esercizio le modalità di finanziamento degli interventi programmati in relazione alla possibilità di impiego dell'avanzo di amministrazione accertato in sede di approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio 2019;

c) riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente, negli anni 2020, 2021 e 2022, rispetta i vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

d) riguardo alle previsioni di cassa

le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE. L'ente, comunque, non presenta problemi di liquidità;

Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

Il Revisore richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche

con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

IL REVISORE UNICO

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018 ed esprime, pertanto,

PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta del bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

IL REVISORE UNICO

Dott. Fabio Andrea Conticelli
